

Decreto n. 23/2022

Oggetto: nomina delle Commissioni di valutazione delle proposte progettuali di Ricerca Fondamentale presentate in risposta al "*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2022 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*".

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "*...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"*), ed, in particolare, l'articolo 2, che *"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*, e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle*

disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato "... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...";
 - disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del proprio Statuto, e in coerenza con le disposizioni di cui al decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, l'INAF ha il compito di "...svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di valorizzarne le applicazioni interdisciplinari, di diffonderne e divulgarne i relativi risultati nonché di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale";

- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del medesimo Statuto, l'Istituto Nazionale di Astrofisica "...nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:
- *promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali...*";
- VISTA** la Delibera del 9 luglio 2021, numero 36, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020*" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il "*Fondo Ordinario*" per l'anno 2021;
- CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto Ministeriale, all'Istituto Nazionale di Astrofisica è stato assegnato, per l'anno 2021, un "*Fondo Ordinario*" che ammonta complessivamente ad € 118.145.998,00, così articolato:
- "*Assegnazione ordinaria*": € 97.345.998,00;
 - "*Progettualità di carattere straordinario*": € 2.900.000,00;
 - "*Attività di ricerca a valenza internazionale*": € 15.050.000,00;
 - "*Progettualità di carattere continuativo*": € 2.850.000,00.
- CONSIDERATO** che, a seguito della assegnazione del "Fondo Ordinario" per l'anno 2021, sono state accertate, rispetto alle somme iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, delle maggiori entrate, così articolate:
- "*Assegnazione ordinaria*": + € 2.773.032,00;
 - "*Progettualità di carattere straordinario*": + € 900.000,00;
 - "*Attività di ricerca a valenza internazionale*": + € 2.700.000,00;
 - "*Progettualità di carattere continuativo*": + € 2.550.000,00;
- CONSIDERATO** che, a seguito della assegnazione del "Fondo Ordinario" per l'anno 2021, sono state accertate, rispetto alle somme iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, delle minori entrate, così articolate:
- "*Attività di ricerca a valenza internazionale*": € 500.000,00;
 - "*Progettualità di carattere continuativo*": € 300.000,00;
- CONSIDERATO** che le risorse assegnate all'Istituto Nazionale di Astrofisica per le "*Progettualità di carattere straordinario*", le "*Attività di ricerca a valenza internazionale*" e le "*Progettualità di carattere continuativo*" rientrano tra quelle a destinazione vincolata e possono essere utilizzate solo ed esclusivamente per le finalità indicate nel Decreto Ministeriale innanzi richiamato e di seguito specificate:
- a) "*Progettualità di carattere straordinario*":

- “Telescopio Nazionale Galileo” (“TNG”): € 2.900.000,00;
- b) “Attività di ricerca a valenza internazionale”:
 - “European - Extremely Large Telescope” (“E-ELT”): € 5.350.000,00;
 - “Sardinia Radio Telescope” (“SRT”): € 4.000.000,00;
 - “Large Binocular Telescope” (“LBT”): € 3.000.000,00;
 - “European Southern Observatory” (“ESO”): € 2.700.000,00;
- c) “Progettualità di carattere continuativo”:
 - “Space Weather Campus UNICAL”: € 300.000,00;
 - “Astrofisica di Eccellenza (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l’anno 2021 e l’anno 2031)”: € 2.550.000,00;

VISTA

la Delibera del 26 novembre 2021, numero 58, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta di riparto di una ulteriore quota della rimanente parte dell’avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del “Rendiconto Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2020”, pari, complessivamente, ad € 3.750.000,00, come riportata e specificata, in modo dettagliato, nel prospetto riepilogativo all’uopo predisposto;
- autorizzato l’utilizzo di una quota parte della differenza tra la “assegnazione ordinaria” per il corrente anno prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all’Esercizio Finanziario 2021, pari ad € 2.700.000,00, per le seguenti finalità:
 - a) finanziamento del “Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023”, con l’annesso “Elenco dei Lavori per l’Anno 2021”, secondo le indicazioni contenute nella Relazione all’uopo predisposta dal “Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici”: € 1.500.000,00;
 - b) finanziamento di borse di studio per l’accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca, per un importo complessivo di € 1.200.000,00, di cui Euro 400.000,00, per impegni pregressi ed Euro 800.000,00, per nuove iniziative;
- approvato la proposta di utilizzo di una quota parte del “Fondo di Riserva”, pari, complessivamente, ad € 1.446.000,00, come riportata e specificata, in modo dettagliato, nel prospetto riepilogativo all’uopo predisposto;
- approvato la proposta di utilizzo, per l’anno 2021, delle risorse assegnate all’Istituto Nazionale di Astrofisica con il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e destinate al finanziamento delle iniziative che rientrano tra le “Progettualità di carattere straordinario”, le “Attività di ricerca a valenza internazionale” e le “Progettualità di carattere continuativo”, per un importo complessivo di € 20.800.000,00, che:
 - a) è stata formulata dal Direttore Scientifico tenendo conto anche delle indicazioni fornite dal Presidente;

- b) è riportata nella Tabella all'uopo predisposta;
- autorizzato l'utilizzo dell'importo complessivo di € 2.880.636,20, che si ottiene sommando le seguenti voci:
 - a) parte residua dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020: € 2.059.469,24;
 - b) parte residua della differenza tra l'assegnazione ordinaria per il corrente anno prevista dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021: € 73.032,00;
 - c) parte residua del "Fondo di Riserva": € 748.134,96, per la promozione di iniziative a sostegno della ricerca fondamentale per il periodo compreso tra l'anno 2021 e l'anno 2025;
- autorizzato lo svincolo dell'importo pari ad € 387.780,00 dal "Fondo rischi ed oneri" con decorrenza dal 1° gennaio 2022;
- demandato alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica, ognuna nell'ambito delle rispettive competenze, il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la predisposizione delle necessarie variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del prescritto parere e del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, per la loro definitiva approvazione;

VISTA

altresì, la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune variazioni al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 e, in particolare, una variazione "...per un importo complessivo di € 2.880.636,20, contabilizzata nel modo seguente: *Variazione per utilizzo dell'ultima quota parte dello "avanzo di amministrazione non vincolato" PARTE II - USCITE: "Funzione Obiettivo": 1.05.11 "Iniziativa di Ricerca Fondamentale 2021-2025" "Centro di Responsabilità Amministrativa": 0.04.08 della "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica"...*";

CONSIDERATO

che l'INAF opera su molti livelli di ricerca astrofisica in ambito internazionale e l'eccellenza scientifica e tecnologica è lo scopo primario della sua azione programmatica;

CONSIDERATO

altresì, che il finanziamento delle attività di ricerca dell'INAF avviene attraverso diversi canali:

- a) fondi di "funzionamento ordinario" ("FOE") primario;
- b) fondi di "funzionamento ordinario" ("FOE") per progetti di carattere internazionale e a carattere continuativo (ESO, ELT, TNG, LBT, radioastronomia);
- c) fondi MUR per programmi di ricerca internazionali (SKA, CTA) e per lo sviluppo di strumentazione di avanguardia;
- d) fondi esterni per programmi spaziali (ASI) e di ricerca (EU, Regioni);

- CONSIDERATO** che i Raggruppamenti Scientifici Nazionali dell'Istituto hanno più volte evidenziata la necessità di assicurare una linea di finanziamento espressamente dedicata alle attività della cosiddetta "*Ricerca di Base*" (o "*Ricerca Fondamentale*"), non necessariamente legate ai grandi progetti approvati e finanziati;
- CONSIDERATO** che, per far fronte a questa esigenza, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, ha, di recente, intrapreso delle azioni programmatiche al fine di configurare un sistema di sostegno e di supporto alla ricerca fondamentale su basi solide e continuative, attraverso la implementazione di un Programma di Ricerca Fondamentale per gli anni 2021 e 2022, con prospettive di sviluppo anche per il triennio successivo;
- VISTA** la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 85, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di "*Linee Guida per il finanziamento della Ricerca Fondamentale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", elaborata dal Presidente per le predette finalità;
- TENUTO CONTO** in particolare, che le "*Linee Guida*" innanzi richiamate prevedono diversi canali di finanziamento su base competitiva per la Ricerca Fondamentale:
- Large Grants (LG);
 - Guest Observer e GTO Grants (GOG);
 - Mini Grants (mG);
 - Theory Grants (TG);
 - Techno Grants (TecG);
- CONSIDERATO** altresì che, oltre ai canali di finanziamento sopra elencati, l'Istituto garantirà adeguato supporto anche alle seguenti iniziative complementari:
- ASTROFIT-like;
 - Potenziamento dei Laboratori per le Attività Spaziali;
 - Programma per i Dottorati;
- CONSIDERATO** che, in esecuzione delle "*Linee Guida*" innanzi richiamate, è stato emanato, con Decreto del Presidente del 1° febbraio 2022, numero 5, un apposito bando per il finanziamento, su base competitiva, di Progetti di "*Ricerca Fondamentale 2021/2022*" proposti dal personale in servizio e/o associato all'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** altresì il Decreto del Presidente del 20 maggio 2022, numero 19, con il quale sono state approvate alcune modifiche al "*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2021/2022 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" ed è stata disposta la riapertura dei termini di scadenza inizialmente fissati per la presentazione delle proposte "*IAF-Astronomy Fellowships in Italy*";
- CONSIDERATO** che il citato "*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2021/2022 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" prevede espressamente, alla Sezione 3, che il finanziamento competitivo dei

canali di ricerca di Ricerca Fondamentale avverrà secondo le modalità e i termini di seguito riportati:

1. Large Grants (LG)

Finanziamento programmi di ricerca biennali (circa 15) che siano rilevanti dal punto di vista programmatico e di collaborazione in INAF eventualmente estesa a EPR e Università incoraggiando la partecipazione di più Strutture. Programmazione con milestones annuali. Presentazione dei risultati dopo il primo anno e a conclusione del programma. Valutazione ex-post eseguita alla fine del programma.

Progetto di ricerca rilevante dal punto di vista programmatico e di collaborazione in INAF eventualmente estesa a EPR e Università incoraggiando la partecipazione di più Strutture	
Max. finanziamento	200k€
Programma	Biennale
Minime FTE/anno PI	0.3
Minime FTE/anno Co-I	0.2
Minime FTE/anno complessive	1.5
Max. numero personale a t.d.	2
Output atteso	Pubblicazioni scientifiche e prodotti tecnologici di alto livello

2. Guest Observer e GTO Grants (GOG)

a) finanziamento di grants annuali 'normali' (circa 10-15) per programmi osservativi ottenuti su base competitiva nel corso del 2021 e 2022 con dati da telescopi da terra e dallo spazio e programmi computazionali.

Grants annuali 'normali' per programmi osservativi ottenuti su base competitiva nel corso del 2021 e 2022 con dati da telescopi da terra e dallo spazio e programmi computazionali	
Max. finanziamento	50k€
Programma	Annuale
Minime FTE/anno PI	0.3
Minime FTE/anno Co-I	0.2
Minime FTE/anno complessive	0.5
Max. numero personale a t.d.	1
Output atteso	Pubblicazioni scientifiche di alto livello a primo autore

b) finanziamento di programmi di GO/GTO di grande scala (large programs), circa 5.

Finanziamento di 4-5 programmi di GO/GTO di grande scala (large programs) che includano attività nel corso del 2022 e che comprendano analisi dati di telescopi da terra e dallo spazio e programmi computazionali	
Max. finanziamento	100k€
Programma	Max. biennale
Minime FTE/anno PI	0.3
Minime FTE/anno Co-I	0.2
Minime FTE/anno complessive	1.0
Max. numero personale a t.d.	1
Output atteso	Pubblicazioni scientifiche di alto livello a primo autore

3. Mini Grants (mG)

Grants individuali (max. biennali), circa 20 per ognuno dei RSN-1-2-3-4-5, per stimolare la creatività e l'attività di ricerca con una forte motivazione di approfondimento e "crescita" scientifica all'interno di linee di ricerca determinate. Incoraggiamento a viaggi di lavoro sia in uscita che per accogliere nelle Strutture INAF visitatori stranieri per attività scientifiche o tecnologiche. Aperto a tutti e anche ad AdR e TD (previo accordo con la/il responsabile del finanziamento della linea di ricerca su cui gravano i fondi per AdR e TD). Bonus in punteggio di valutazione per i giovani di età inferiore ai 35 anni alla data di scadenza del Bando.

Grants individuali per stimolare la creatività e l'attività di ricerca con una forte motivazione di approfondimento e "crescita" scientifica all'interno di linee di ricerca determinate	
Max. finanziamento	20k€
Programma	Max. biennale
Minime FTE/anno (per PI a t.i.)	0.2
Max. numero personale a t.d.	-
Output atteso	Pubblicazioni scientifiche di alto livello a primo autore
Requisito per PI a t.d.	Accordo con coordinatrice/coordinatore del programma di ricerca che finanzia AdR o TD

4. Theory Grants (TG)

Grants per attività teorica, max. biennali. Circa 2-3 per ognuno dei RSN-1-2-3-4

Grants per attività teorica	
Max. finanziamento	Max. 50k€
Programma	Max. biennale
Minime FTE/anno PI	0.3
Minime FTE/anno Co-I	0.2
Minime FTE/anno complessive	0.5
Max. numero personale a t.d.	1
Output atteso	Pubblicazioni scientifiche di alto livello a primo autore

5. Techno Grants (TecG)

Grants per attività tecnologiche che non rientrano nelle categorie 1-4 precedenti, circa 5 grants.

Grants per attività tecnologica	
Max. finanziamento	Max. 100k€
Programma	Max. biennale
Minime FTE/anno PI	0.3
Minime FTE/anno Co-I	0.2
Minime FTE/anno complessive	1.0
Max. numero personale a t.d.	1
Output atteso	Prodotti tecnologici di alto livello e rapporto tecnico dopo il primo anno e finale

6. Potenziamento laboratori spaziali (Lab)

Programma di potenziamento di laboratori per attività spaziali con incluse attività di R&S; circa 5 grants.

Grants di potenziamento di laboratori per attività spaziali con incluse attività di R&S	
Max. finanziamento	Max. 100k€
Programma	Max. biennale
Minime FTE/anno PI	0.3
Minime FTE/anno Co-I	0.2
Minime FTE/anno complessive	1.0
Max. numero personale a t.d.	0
Output atteso	Prodotti tecnologici di alto livello e rapporto tecnico dopo il primo anno e finale

7. ASTROFIT-like

Programma di 5-10 borse post-doc biennali o triennali su proposta libera dei proponenti nazionali e internazionali (100-150 k€ l'uno). Output aspettato: alta formazione, pubblicazioni scientifiche e prodotti tecnologici di alto livello.

CONSIDERATO

altresì, che la Sezione 5 del "*Bando*" più volte citato, così come modificata dal Decreto del Presidente del 20 maggio 2022, numero 19, stabilisce che la gestione del programma di Ricerca Fondamentale si sviluppa nelle seguenti fasi:

1. Sottomissione delle richieste di finanziamento mediante moduli elettronici speciali (disponibili su <http://schede.inaf.it>) con la specifica della RSN principale di afferenza, il canale di finanziamento e la Scheda INAF 2022 di riferimento (si richiede che per ogni richiesta di finanziamento si presenti una Scheda INAF per il PTA 2022-2024);
2. valutazione delle richieste da parte di Commissioni sia specifiche per RSN che una "globale";
3. produzione di graduatorie preliminari per canale e per RSN;
4. riunione di armonizzazione delle Commissioni-RSN e produzione graduatorie finali;
5. trasmissione delle graduatorie alla Direzione Scientifica per il finanziamento e trasmissione del resoconto sintetico del risultato della valutazione;

CONSIDERATO

inoltre, che la stessa Sezione 5 del "*Bando*" stabilisce che per la valutazione delle richieste di finanziamento per i canali 1-6 verranno istituite Commissioni di valutazione (con membri INAF ed esterni) così strutturate:

1. Commissioni RSN – 3 COMPONENTI con Chair (totale 15 persone); 5 commissioni, una per RSN, che dovranno selezionare, con graduatorie separate:
 - a. GOG di loro pertinenza;
 - b. Mini-Grants (circa 20 per RSN);
 - c. Theory Grants per RSN-1-2-3-4.

2. Commissione “globale” – 5 COMPONENTI con Chair (1 per RSN). Commissione che dovrà selezionare, con graduatorie separate:

- a. Large Grants;
- b. Techno Grants;
- c. Lab Spazio.

RITENUTO

pertanto, di dover procedere alla nomina dei componenti:

- delle 5 Commissioni RSN, incaricate della selezione, con graduatorie separate, dei “GOG” di loro pertinenza, dei “Mini-Grants” e dei Theory Grants, questi ultimi limitatamente ai RSN-1-2-3-4;
- della Commissione “globale” che dovrà selezionare, con graduatorie separate, i “Large Grants”, i “Techno Grants” e i “Lab Spazio”;

ACQUISITA

per le vie brevi, la disponibilità dei soggetti individuati a far parte delle Commissioni;

VISTA

la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all’Esercizio Finanziario 2022;

ATTESA

pertanto la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Sono nominate le Commissioni, una per ciascun Raggruppamento Scientifico Nazionale dell’INAF, che dovranno selezionare, con graduatorie separate, le proposte di Guest Observer e GTO Grants, di Mini-Grants e di Theory Grants, questi ultimi limitatamente agli RSN-1-2-3-4, presentate in risposta al “*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2022 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, emanato con Decreto del Presidente del 1° febbraio 2022, numero 5, come modificato con Decreto del Presidente del 20 maggio 2022, numero 19:

Commissione RSN-1 (Galassie e Cosmologia)	
Bianca Poggianti (Chair)	INAF - Osservatorio Astronomico di Padova
Matteo Viel	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati
Piero Rosati	Università degli Studi di Ferrara

Commissione RSN-2 (Stelle, Popolazioni stellari, Mezzo Interstellare)	
Francesca Matteucci (Chair)	Università degli Studi di Trieste
Daniele Galli	INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri
Raffaele Gratton	INAF - Osservatorio Astronomico di Padova

Commissione RSN-3 (Sole e Sistema Solare)	
Fabrizio Capaccioni (Chair)	INAF – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali
Ilaria Ermolli	INAF - Osservatorio Astronomico di Roma
John Robert Brucato	INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Commissione RSN-4 (Astrofisica Relativistica e Particellare)	
Elena Pian (Chair)	INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio
Domitilla De Martino	INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte
Fabrizio Tavecchio	INAF - Osservatorio Astronomico di Brera

Commissione RSN-5 (Tecnologie Avanzate e Strumentazione)	
Marco Riva (Chair)	INAF - Osservatorio Astronomico di Brera
Andrea Bulgarelli	INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio
Federico Landini	INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino

Articolo 2. E' nominata la Commissione "globale" che dovrà selezionare, con graduatorie separate, le proposte di Large Grants, di Techno Grants, e di Potenziamento laboratori spaziali, presentate in risposta al "*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2022 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", emanato con Decreto del Presidente del 1° febbraio 2022, numero 5:

Commissione "globale"	
Enrico Cappellaro (Chair)	INAF - Osservatorio Astronomico di Padova
Raffaella Schneider	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Anna Milillo	INAF - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali
Giorgio Matt	Università degli Studi "Roma Tre"
Simone Esposito	INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Articolo 3. Ai sensi della Sezione 4 del "*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2021/2022 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", la valutazione delle proposte di finanziamento avverrà in base alla griglia di criteri riportati nella seguente Tabella:

	Criterio	Soglia minima	Punteggio massimo
A	Pertinenza del programma di ricerca nell'ambito delle attività INAF	5	10
B	Coerenza e chiarezza degli obiettivi scientifici/tecnologici	5	10
C	Eccellenza scientifica e tecnologica del programma nel panorama nazionale ed internazionale	5	10
D	Capacità di esecuzione del programma come descritta nella proposta	5	10
E	Livello di innovazione scientifica e tecnologica	5	10
F	Impatto dei possibili risultati per le attività dell'INAF	5	10
G	Bonus giovani per i Mini-Grants (sotto i 35 anni alla data scadenza del Bando)		10

Articolo 4. Le proposte con valutazione di due criteri sotto la soglia minima saranno escluse dalla graduatoria dei progetti finanziabili.

Articolo 5. Le Commissioni di cui ai precedenti Articoli 1 e 2 valuteranno collegialmente ogni proposta, anche in base a punteggi preliminari assegnati da un "primary reader" e un "secondary reader" secondo i criteri fissati nella Tabella riportata nell'Articolo 3.

Articolo 6. Le Commissioni di cui ai precedenti Articoli 1 e 2 potranno eventualmente avvalersi di pareri e valutazioni da parte di revisori esterni alle Commissioni, appositamente contattati dai Chair.

Articolo 7. Al termine del processo di valutazione, le Commissioni di cui ai precedenti Articoli 1 e 2 determineranno il punteggio finale riportato da ogni singola proposta e redigeranno graduatorie separate per ognuno dei canali di finanziamento di loro competenza.

Articolo 8. I risultati della valutazione, sotto forma di graduatorie e punteggi analitici per proposta, verranno trasmessi alla Direzione Scientifica al termine dei lavori della Commissione “globale”, di cui all’articolo 2, a seguito di una riunione dei Chair delle Commissioni “RSN”, di cui all’articolo 1, finalizzata ad armonizzare le graduatorie e la decisione finale sui progetti finanziabili.

Articolo 9. Il punteggio complessivo totalizzato da ciascuna proposta, comprensivo della griglia dei punteggi ottenuti per ognuno dei criteri riportati nella Tabella di cui all’articolo 3 del presente provvedimento, sarà comunicato ad ogni proponente a cura della Direzione Scientifica dell’Istituto Nazionale di Astrofisica.

Articolo 10. Gli incarichi di cui agli articoli 1 e 2, e quelli eventualmente conferiti a revisori esterni ai sensi dell’articolo 6, sono a titolo gratuito. Ai componenti delle Commissioni e agli eventuali revisori esterni spetterà unicamente il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute delle Commissioni stesse, laddove si rendesse necessario lo svolgimento in presenza delle riunioni.

Roma, 9 giugno 2022

IL PRESIDENTE
Prof. Marco TAVANI
(Firmato digitalmente)